



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

I luoghi del (cyber)bullismo

I bulli sono bambini o ragazzi, maschi o femmine, che reagiscono con prepotenza e con violenza nei confronti di un compagno o debole. I compagni possono essere presi di mira dal colore della pelle, da una forte sensibilità emotiva...ecc.

Tra bulli e vittima ci sono delle differenze: il bullo sceglierà bambini o ragazzi, piccoli, dove sicuramente potrà prevalere.

Esistono **luoghi** che sono i **preferiti dai bulli**, luoghi dove sorge il caos o quelli meno sorvegliati.

Come primo luogo...

1. la classe, luogo adatto per dispetti e violenze fisiche; l'intervallo, serve per nascondere la vittima dagli sguardi dei professori;
2. i bagni, luogo delle punizioni fisiche e delle umiliazioni;
3. la mensa, il luogo dove il bullo si fa servire il pranzo;
4. il tragitto casa-scuola, scelto per non far salire la vittima sull'autobus;
5. se va a casa a piedi è il luogo per buttare per terra i libri alla vittima o per le punizioni, senza che nessuno veda niente;
6. i parchetti pubblici, campi, oratori... sono i luoghi dove c'è meno controllo da parte degli adulti e quindi sono i luoghi adatti dove il bullo si può sfogarsi sulla vittima.

Non solo nel campo scolastico succedono queste cose, ma anche nei luoghi di lavoro, un impiegato su 10000 può



Ministero della Pubblica Istruzione

Istituto Comprensivo di Zanica

diventare una vittima di mobbing, dove succedono molestie sessuali che colpiscono soprattutto le donne.

Un altro ambiente è l'istituto penitenziario, o carcere. Molti dei detenuti sono stati bulli prima di finire in carcere ed ora si ritrovano a subire le stesse prepotenze da altri detenuti o a volte dal personale di polizia penitenziaria.

Nel caso delle forze armate, il fenomeno è molto diffuso, soprattutto nel caso di eserciti formati da persone obbligate per il servizio militare.

Abbiamo cercato, anche, i luoghi del cyberbullismo: internet, i social network e le chat come Whatsapp, Instagram...

Gli insulti online possono arrivare in ogni momento della giornata, ogni ora ed in ogni luogo fisico. Si possono caricare in rete video non tanto belli che non dovrebbero essere visti da nessuno o foto non appropriate... e quindi potrebbero portare la vittima, dopo un paio di giorni di continui insulti, al suicidio.